



“DALLE 16”

Progetto di prolungamento dell’orario dei CDD S.Polo

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto “Dalle 16” consiste nell’apertura dei CDD di S.Polo oltre l’orario standard dei servizi, dalle 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno, e si rivolge in via prioritaria alle persone con disabilità che frequentano i CDD “Italo e Beatrice Gnutti 1,2,3,4”.

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità principali di questo progetto sono:

- proporre un sostegno alle famiglie nella fascia oraria 16.00/18.00;
- offrire opportunità di tempo libero organizzato su misura per ciascuna persona con disabilità, alla presenza di personale qualificato.

DESTINATARI

“Dalle 16” è aperto, in via prioritaria, a tutte le persone con disabilità che frequentano uno dei quattro CDD di S.Polo che decidono d’isciversi al progetto compilando e firmando l’apposito modulo. L’accesso a persone che non frequentano i CDD è consentito, considerando la precedenza per chi è iscritto ai CDD e solo dopo valutazione e parere positivo della referente del progetto.

ORGANIZZAZIONE DELLA PROPOSTA

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00 da settembre a giugno.

Ogni persona può aderire al progetto per uno o più giorni a settimana, per una durata minima di almeno tre mesi. Non è possibile modificare il giorno di frequenza, se non concordato con la referente del progetto e con efficacia a partire dal mese successivo alla richiesta.



Il servizio si articola in due fasi principali.

- **Fase 1:** Dal giorno 22 Settembre 2014 al giorno 19 Dicembre 2014, sarà attivata una fase sperimentale: il servizio funzionerà regolarmente ma questo periodo servirà per valutare la qualità della proposta, i punti di forza, le criticità, gli eventuali cambiamenti da apportare al progetto.
- **Fase 2:** a Gennaio 2015, valutati gli esiti della prima fase, inizierà il progetto definitivo, che terminerà a Giugno 2015 e riprenderà poi il mese di Settembre di ogni anno.

SEDE

La sede del progetto è il Centro di S.Polo, in Via Michelangelo 405. A seconda dei bisogni e delle esigenze di ciascun partecipante si prevedono anche spostamenti sul territorio e l'utilizzo di sedi esterne (palestre, oratori, ecc.).

ATTIVITA' PROPOSTE

Le attività risponderanno a due principi fondamentali:

- **Flessibilità:** le attività individuate cercheranno di rispondere alle esigenze dei partecipanti in relazione a personali inclinazioni, desideri, stati d'animo.
- **Individualizzazione:** nei limiti delle possibilità offerte dal gruppo dei partecipanti, si cercherà di proporre attività costruite su misura di tutte le persone, formando gruppi omogenei per bisogni di sostegno e caratteristiche personali.

Considerati questi elementi di fondo, le attività proposte saranno le seguenti:

- attività sportive (uscite a piedi o in bicicletta, ecc.)
- attività ludiche di gruppo
- attività di relax e di riposo
- piccole gite
- attività espressive
- attività in collaborazione con oratori, associazioni, volontari.

Fo.B.A.P. Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili ONLUS

Via Michelangelo n. 405, 25124 Brescia – tel. 030 2319071, fax 030 2312717

e-mail: fobaponlus@fobap.it – www.fobap.it

C.F. 98012300178 – IVA 03475770172

Usò del marchio Anffas autorizzato da Consiglio Direttivo Nazionale con delibera 29/30.4.2005



PERSONALE

La referente del progetto è la sig.ra **Samuela Balduzzi**, educatrice in servizio presso il CDD 1, a cui rivolgersi per tutte le questioni di tipo organizzativo, gestionale ed educativo.

Ogni giorno sarà presente almeno un operatore con esperienza già in servizio presso la Fobap, coadiuvato da collaboratori esterni e da volontari. Fobap garantirà il personale adeguato per poter prendersi cura dei partecipanti al progetto (con un numero cioè di operatori che potrà variare, a seconda della fragilità dell'ospite, da 1 a 4 - un operatore ogni quattro ospiti - a 1 a 2- un operatore ogni 2 ospiti).

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Il progetto intende coinvolgere le famiglie delle persone con disabilità, attraverso l'ascolto delle loro esigenze, lo scambio di comunicazioni e di informazioni, il confronto in merito all'andamento dell'esperienza.

In particolare, si prevedono almeno un incontro a inizio anno e uno alla fine tra operatori e il gruppo dei famigliari ed eventuali momenti individuali nel corso dell'esperienza.

COSTI

Il progetto ha un **costo d'iscrizione di 30€ l'anno (da versare al momento della prima iscrizione) e di 20€ a giornata (pari a 10€/ora)**. La cifra comprende anche le eventuali uscite sul territorio/merende.

Trattandosi di costi molto ridotti, che non coprono tutte le spese necessarie per gestire le attività, si stabilisce che anche **l'assenza ha un costo di 10€ a giornata**. Ogni trimestre Fobap fatturerà alla famiglia l'importo dovuto.

Il costo potrà variare al termine della prima fase di sperimentazione (dopo la valutazione della sostenibilità reale del progetto) o dopo il primo anno di attività. L'eventuale variazione verrà comunicata con largo anticipo.

Nota bene: Eventuali contributi mirati potranno far diminuire i costi per le famiglie.

Fo.B.A.P. Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili ONLUS

Via Michelangelo n. 405, 25124 Brescia – tel. 030 2319071, fax 030 2312717

e-mail: fobaponlus@fobap.it – www.fobap.it

C.F. 98012300178 – IVA 03475770172

Usò del marchio Anffas autorizzato da Consiglio Direttivo Nazionale con delibera 29/30.4.2005



TRASPORTO

Si prevede il servizio di **trasporto gratuito** dal Centro a casa **solo per le persone che già usufruiscono di questo servizio per i CDD**. Per le altre persone il trasporto non è contemplato. In caso comunque di esigenze particolari, che devono essere comunicate prima dell'inizio del progetto, si valuterà caso per caso, sia la fattibilità del servizio che l'importo dovuto dalla famiglia.

ASSENZE

Le assenze della persona devono sempre essere comunicate in segreteria o alla referente Samuela Balduzzi entro il giorno precedente o, in via eccezionale, la mattina stessa dell'assenza entro le 10.00. Ripetute mancanze o disattenzioni in tal senso comportano la possibilità di esclusione del progetto.

DIMISSIONI

La famiglia può in ogni istante decidere di ritirare il proprio familiare del progetto. Le dimissioni hanno decorrenza dal mese successivo il ricevimento della comunicazione scritta.

L'importo dell'iscrizione non viene restituito.

Fobap può decidere di dimettere un ospite, ma solo dopo aver convocato i familiari per fornire le motivazioni e solo in caso di mancanze importanti della famiglia (ad es. mancato pagamento della retta o assenze ripetute non comunicate). Le dimissioni hanno decorrenza dal mese successivo la comunicazione alla famiglia.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI DI ESITO

Al fine di valutare l'efficacia del progetto, al termine dell'anno, , sarà somministrato ai familiari un questionario di soddisfazione.

Brescia, 26 luglio 2014.